VITTORIO EMANUELE II A GROTTAMMARE



L'aneddoto che sto per narrare non avvenne, come si rileva dal titolo, in Ascoli, ma mi sia perdonata l'eccezione nella graziosa cittadina della provincia che l'ex Mo-

della provincia che l'ex Monarca Umberto II mi diceva, quando ebbi l'onore di andare a riverirlo nella nostra città, "potrebbe essere la San Remo adriatica".

Ed in quella occasione gli narrai questo aneddoto, che molto gustò. Ma proseguiamo per ordine!

Dunque, quando Vittorio Emanuele II con il suo seguito di generali, scendendo dall'alta Italia, nell'ottobre 1860 entrò nelle Marche, lo Stato Maggiore aveva deciso che vi si trattenesse alcuni giorni per dar agio alla Commissione Partenopea di portargli il risultato del plebiscito della città di Napoli.

Tale sosta doveva avvenire nei pressi del porto di Fermo, oggi Porto S. Giorgio, in una grande e ricea villa, che era stata già dei Bonaparte. Ma, giunta la reale comitiva in

20 facili